

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2025

Fillea-Cgil del Trentino

codice fiscale 80020870228

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2025 si compone dei seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Rendiconto della Gestione
3. Nota Integrativa

Sono allegati al bilancio:

1. la tabella della consistenza del personale

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della struttura, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla Fillea-Cgil del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività.

La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro (il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento);
- i dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2025 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della struttura nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, calcolati in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica, a partire dall'esercizio in cui i costi sono sostenuti.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti, sono ammortizzati in un periodo di quattro esercizi (aliquota 25%).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- terreni e fabbricati: 3%
- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- impianti di allarme e di ripresa: 30%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%
- automezzi: 25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti', se esistente, è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti/Costi e ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese o passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della CGIL, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
7.717	18.141	(10.425)

Macchine d'ufficio, impianti, attrezzature, automezzi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2025
	Valore	Increm.	Decrem.	Valore	Saldo	Amm.ti	Decrem.	Saldo	
	31.12.2024	eserc.	eserc.	31.12.2025	31.12.2024	eserc.	eserc.	31.12.2025	
Macchine d’ufficio	10.012	0	0	10.012	(6.412)	(1.523)	0	(7.935)	2.077
Attrezzature	190	0	0	190	(190)	0	0	(190)	0
Automezzi	67.501	0	0	67.501	(53.576)	(8.675)	0	(62.251)	5.250
Totale	77.703	0	0	77.703	(60.178)	(10.198)	0	(70.376)	7.327

Macchine elettroniche ufficio (hardware): non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni. Il relativo Fondo ammortamenti registra inoltre un incremento di 1.523 euro rispetto all'esercizio precedente, da ricondursi alle quote di ammortamento.

Attrezzature: non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni ed i beni in possesso risultano integralmente ammortizzati.

Automezzi: non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni. Il relativo Fondo ammortamenti registra un incremento di 8.675 euro rispetto all'esercizio precedente, da ricondursi alle quote di ammortamento.

Mobili e arredi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2025
	Valore	Increm.	Decrem.	Valore	Saldo	Amm.ti	Decrem.	Saldo	
	31.12.2024	eserc.	eserc.	31.12.2025	31.12.2024	eserc.	eserc.	31.12.2025	
Mobili d’ufficio	14.143	0	0	14.143	(13.527)	(227)	0	(13.754)	389
Arredi	2.319	0	0	2.319	(2.319)	0	0	(2.319)	0
Totale	16.462	0	0	16.462	(15.846)	(227)	0	(16.072)	389

Non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente. Il relativo Fondo ammortamenti registra un incremento totale di 227 euro rispetto all'esercizio precedente, da ricondursi alle quote di ammortamento.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
656.173	564.367	91.806

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati.

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Crediti verso conto consortile	524.757	447.617	77.140
Crediti verso strutture	1.348	563	785
Crediti verso personale	458	797	(339)
Crediti per contributi sindacali	120.956	108.673	12.283
Crediti diversi	8.654	6.717	1.937
Totale	656.173	564.367	91.806

Crediti verso conto consortile

La voce, pari a 524.757 euro, si riferisce ai saldi bancari attivi della Categoria all'interno del conto corrente consortile (IBAN IT34J0830401804000003731761, presso la Banca per il Trentino Alto Adige), opportunamente riconciliati in base alle cifre indicate nella nota integrativa allegata al bilancio della CGIL del Trentino.

Nel conto corrente denominato "consortile", confluiscono le risorse finanziarie di tutte le strutture (Cgil e Categorie) e dallo stesso conto vengono effettuati i pagamenti inerenti la gestione e le attività di tutte le strutture (Cgil e categorie); il sistema adottato, oltre a consentire una gestione centralizzata dell'attività amministrativa, ha permesso una solidarietà effettiva fra tutte le strutture ed una comune decisione e gestione degli investimenti mobiliari ed immobiliari a supporto dell'attività organizzativa di tutte le categorie.

Crediti verso strutture

La voce, pari ad euro 1.348, si riferisce ad un credito vantato nei confronti della Fiom Cgil del Trentino per riparto costi noleggio stampante e fotocopie recuperato nei primi mesi dell'esercizio successivo.

Crediti verso personale

La voce, pari a 458 euro, si riferisce a crediti per anticipo missioni e spese varie interamente recuperati nel corso dell'esercizio successivo.

Crediti verso aziende/enti per contributi sindacali

La voce, pari a 120.956 euro, si riferisce alle quote di iscrizione sindacale a favore della Categoria incassate nel 2026, ma riferite all'esercizio 2025.

Crediti diversi

La voce, pari a 8.654 euro, accoglie le esposizioni creditorie per imposte certe e determinate oltre a crediti vari. Nello specifico risulta composta da:

- euro 4.865 crediti verso fornitori c/anticipi per ricariche carburante;
- euro 255 crediti verso erario per eccedenze di imposte;

- euro 313 crediti verso Inps;
- euro 3.221 crediti diversi sono costituiti dalle quote per reinsediamento di novembre e dicembre 2025 versate dalla Cassa Edile di Trento nei primi due mesi dell'anno 2025.

Disponibilità liquide

	<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
	2.028	1.386	642
Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Cassa e valori bollati	1.029	329	700
Depositi bancari e postali	999	1.057	(58)
Totale	2.028	1.386	642

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, 1.029 euro è la somma di denaro in contanti presente nella Cassa della Categoria al 31.12.2025.

Riguardo i depositi bancari, la Categoria dispone di due conti correnti, ambedue presso la Banca per il Trentino Alto Adige:

- il cosiddetto "conto di transito", IBAN IT14Z0830401804000003731333, nel quale al 31.12.2025 si registra un saldo pari a 0 euro;
- il cosiddetto "conto mille euro", IBAN IT55K0830401804000003731358, nel quale al 31.12.2025 si registra un saldo pari a 999 euro.

Si rimanda al paragrafo "crediti verso conto consortile" per la spiegazione dello stesso.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI / COSTI ANTICIPATI

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
1.517	1.517	0

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non sussistono, al 31.12.2025, ratei e risonci aventi durata superiore a cinque anni.

In particolare si riferiscono all'assistenza tecnica alla procedura FilleaOffice relativa al primo semestre 2025.

Passivo

PATRIMONIO NETTO

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
370.057	362.199	7.858

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2025
Patrimonio netto	362.199	7.858		370.057

Pur non essendo obiettivo primario della Categoria il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statuari.

L'avanzo di gestione dell'esercizio 2024, pari a 17.858 euro, è stato destinato a incremento del Fondo Spese future per euro 10.000 e del Patrimonio Netto per euro 7.858.

FONDI PER RISCHI E ONERI

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
124.107	114.107	10.000

In dettaglio:

Descrizione	Valore 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2025
Fondo Spese congressuali	24.000	0	0	24.000
Fondo Contenzioso	30.000	0	0	30.000
Fondo Spese future	60.107	10.000	0	70.107
Totale	114.107	10.000	0	124.107

- Il Fondo Spese congressuali, creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del congresso provinciale o della conferenza di organizzazione, nel corso dell'esercizio 2025 non è stato movimentato.
- Fondo Contenzioso è istituito per far fronte ad eventuali oneri derivanti da cause legate all'attività istituzionale, nel corso dell'esercizio 2025 non è stato movimentato.
- Il Fondo Spese future, la cui destinazione è quella di fronteggiare impegni straordinari, di carattere esclusivamente economico, che le attività istituzionali possono eventualmente generare, nel corso dell'esercizio 2025 è stato incrementato di euro 10.000 a seguito della destinazione di parte del risultato gestionale dell'anno precedente, come deciso in fase di approvazione del bilancio consuntivo 2024.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31.12.2025
1.365

Saldo al 31.12.2024
565

Variazioni
800

La variazione è così costituita:

Variazioni	Valore 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2025
TFR, movimenti del periodo	565	12.136	(11.336)	1.365

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della categoria al 31.12.2025 a titolo di TFR verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi di previdenza complementare. In particolare, gli incrementi di 12.136 euro si riferiscono alla quota di accantonamento dell'esercizio al netto dell'imposta sostitutiva, i decrementi di 11.336 euro si riferiscono interamente ai versamenti al Fondo Pensione Laborfonds ed all'erogazione di TFR ai dipendenti.

DEBITI

Saldo al 31.12.2025
95.516

Saldo al 31.12.2024
90.683

Variazioni
4.833

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Debiti verso conto consortile	0	0	0
Debiti verso strutture	45.934	41.584	4.350
Debiti verso personale	8.952	9.690	(738)
Debiti verso fornitori	8.887	6.788	2.098
Debiti tributari	6.881	7.552	(670)
Debiti verso istituti previd./sicurezza sociale	22.655	22.810	(156)
Debiti diversi	2.207	2.258	(51)
Totale	95.516	90.683	4.833

Debiti verso conto consortile

La voce rimane a zero poiché al 31.12.2025 la Categoria registra verso il Conto Consortile della Cgil del Trentino un credito (si veda più sopra il paragrafo "Crediti verso conto consortile").

Debiti verso strutture

La voce, pari a 45.934 euro, risulta composta da:

- 25.043 euro debiti verso la Cgil del Trentino per saldo quote di canalizzazione dell'anno 2025;
- 20.891 euro debiti verso la Fillea Nazionale per saldo quote di canalizzazione dell'anno 2025.

Tutti i debiti verso strutture risultano regolarmente saldati nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso personale

Il debito complessivo, pari ad euro 8.952, comprende i debiti verso personale per ferie/permessi maturati e non goduti al 31/12, pari ad euro 8.422 ed euro 24 riferiti ai rimborsi spese dei dipendenti, di competenza dell'esercizio e

regolarmente saldati nel corso dell'esercizio successivo. Al 31/12/2025 si è proceduto alla contabilizzazione delle somme relative alle ferie e permessi non goduti, che rappresentano un costo di competenza dell'esercizio in cui sono maturate e non dell'esercizio in cui sono liquidate o fruite.

Debiti verso fornitori

La voce, pari a 8.887 euro, si riferisce a fatture di acquisto di beni o servizi di competenza del 2025 regolarmente saldate nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti tributari

La voce, pari a 6.881 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per imposte certe e determinate ed è costituita dalle ritenute fiscali operate sulle retribuzioni del personale in forza e su eventuali compensi corrisposti ai lavoratori autonomi, nonché dalle somme eventualmente a debito per il saldo dell'imposta Irap dell'esercizio. Nello specifico il debito riguarda le ritenute Irpef operate sulle retribuzioni di personale e collaboratori che risultano regolarmente versato all'Erario nel corso dell'esercizio successivo, nonché da un debito per il saldo dell'imposta Irap dell'esercizio.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, pari a 22.655 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per contributi certi e determinati ed è costituita dalle trattenute operate sulle retribuzioni del personale in forza e su eventuali compensi dei collaboratori. Il debito risulta regolarmente versato agli istituti previdenziali nel corso dell'esercizio successivo.

Risulta così composta:

- 1.600 euro verso Inps, relativi agli oneri previdenziali 12/2025;
- 14.373 euro verso Inps, relativi alle contribuzioni aggiuntive dell'anno 2025 dei funzionari in distacco ai sensi della legge 300/1970;
- 514 euro verso Inps collaboratori, relativi agli oneri previdenziali 12/2025;
- 5.866 euro verso Laborfonds, per contributi previdenza integrativa 4° trimestre 2025;
- 302 euro verso enti previdenziali per oneri su ferie/permessi maturati e non goduti al 31/12/2025;

Debiti diversi

La voce, pari a 2.207 euro, risulta composta da:

- 173 euro debiti per rimborsi km dei delegati;
- 1.129 euro debiti per pagamenti effettuati con carta di credito;
- 750 euro per somme nette trattenute dalle buste paga dei funzionari su loro richiesta, in occasione di scioperi, eventi o ricorrenze, che verranno versate per iniziative di solidarietà nel corso dell'esercizio successivo;
- 154 euro per somme trattenute dalle buste paga dei dipendenti della Categoria e destinate al Fondo Interno Volontario.

RATEI E RISCONTI PASSIVI / RICAVI ANTICIPATI

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria, non presenti nel 2025.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della Gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato.

Il rendiconto della Gestione è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività. In particolare, si distinguono:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Struttura.

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante come – ad esempio – le attività di sensibilizzazione, promozione, ricerca e formazione.

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori.

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia.

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli importi di carattere straordinario.

Oneri

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Oneri

2025	2024	Variazione
96.353	111.803	(15.450)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Contributi a strutture e organismi diversi	66.269	82.838	(16.570)
- Contributi a strutture:	65.189	81.668	(16.479)
per sedi	3.000	3.000	0
straordinari	0	0	0
a Fondo Solidarietà/Malattia	8.696	2.200	6.496
quote canalizzate finalizzate	22.135	21.332	802
altri contributi a strutture	31.359	55.136	(23.777)
- Ad organismi diversi	1.079	1.170	(91)

La voce comprende i contributi concessi, a vario titolo, dalla FILLEA Cgil del Trentino ad altre strutture sindacali regionali o nazionali, nonché quelli erogati ad associazioni od organismi diversi. Complessivamente risultano in diminuzione di

euro 16.479 rispetto all'esercizio precedente. La variazione rilevata è da ricondurre principalmente al contributo a favore della Cgil del Trentino per l'attività svolta, a favore della categoria, del Segretario Generale in distacco L.300 presso la Cgil del Trentino per parte d'anno in quanto successivamente assunto come dipendente dalla categoria stessa (spese per il personale) e dal contributo al fondo solidarietà riattivato a partire dal 2025.

Descrizione	2025	2024	Variazione
Attività politico-organizzativa	30.084	28.965	1.120
- Partecipazione convegni/congressi/manifestazioni	1.121	2.428	(1.306)
- Organizzazione convegni/congressi/manifestazioni	659	0	659
- Spese congressi e conf. organizzazione	0	0	0
- Viaggi e trasferte personale dipendente	19.373	17.390	1.983
- Viaggi e trasferte collaboratori	217	157	61
- Riunioni organismi dirigenti	4.491	3.092	1.399
- Altre spese per attività politico-organizzativa	4.223	5.899	(1.676)

Riguardano le spese relative all'attività istituzionale svolta dalla FILLEA Cgil del Trentino. La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente da un aumento delle attività sindacali svolte sul territorio regionale e nazionale.

ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Oneri

2025	2024	Variazione
33.275	44.920	(11.645)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Spese per stampa e propaganda	33.266	44.259	(10.993)
- Stampati vari ed affissioni	887	1.551	(664)
- Riviste e pubblicazioni	107	0	107
- Internet	4.083	5.650	(1.566)
- Campagna tesseramento e proselitismo	24.185	33.419	(9.233)
- Altre spese per stampa e propaganda	4.004	3.640	364

L'importo più consistente si riferisce ai costi sostenuti per la campagna tesseramento e proselitismo svolta annualmente dalla Fillea con l'invio delle tessere, l'acquisto di gadget e l'attività promozionale. La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente da minori investimento in gadget.

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
Spese di formazione	9	661	(652)

Sono spese sostenute per l'organizzazione o partecipazione a corsi di formazione di funzionari e delegati.

SPESE PER IL PERSONALE

Totale Oneri

<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
227.977	208.180	19.797

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
Spese per il personale	227.977	208.180	19.797
- Stipendi e collaborazioni	173.781	161.957	11.824
- Oneri sociali	30.994	25.514	5.480
- Accantonamento TFR	12.138	11.028	1.110
- Spese pasti personale	8.928	7.544	1.384
- Altre spese a favore del personale	2.136	2.136	0

La variazione rispetto all'anno precedente è dovuta a passaggio del Segretario Generale precedentemente in distacco L.300 presso la Cgil del Trentino a dipendente della categoria.

Nella voce "altre spese a favore del personale" rientrano le assicurazioni kasko ed infortuni.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Totale Oneri

<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
116.523	116.839	(317)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
Oneri di supporto generale	116.523	116.839	(317)
- Spese generali:	99.538	95.244	4.294
fitti passivi	4.721	3.960	760
energia elettrica/acqua/riscaldamento	4.775	3.986	789
pulizie/condominio	9.937	9.436	501
telefoniche/trasmissione dati	2.378	2.295	83
postali	734	1.344	(610)
stampati/cancelleria	1.297	1.381	(84)
giornali/riviste/libri	2.226	2.160	66
assicurazioni	4.302	4.280	22
prestazioni da lavoro autonomo	98	2.987	(2.889)
spese di rappresentanza	1.398	1.935	(538)
leasing/locazione beni	5.724	1.412	4.312
manutenzione/riparazione beni mobili	10.466	10.039	427
manutenzione/riparazione immobili	1.782	2.963	(1.181)
spese per servizi comuni	48.772	46.432	2.340
attrezzatura varia e minuta/altre spese	930	633	296
- Imposte e tasse:	6.560	5.751	809
tassa rifiuti	327	332	(6)
irap	5.168	4.510	657
imposte e tasse: altre	1.066	909	157
- Ammortamenti:	10.425	15.844	(5.420)

Il capitolo "Spese generali" riguarda prevalentemente i riparti spese che la Confederazione addebita alla Categoria per l'utilizzo delle sedi sindacali, per il supporto tecnico/amministrativo ed altri servizi comuni. Comprende gli affitti e le utenze, le spese telefoniche, postali e di cancelleria, le spese relative agli abbonamenti di riviste e pubblicazioni, le assicurazioni, le spese legali e per professionisti esterni, le spese di rappresentanza, i costi dei noleggi per macchine d'ufficio e di manutenzione di beni mobili e immobili e le spese relative a servizi comuni.

Pur evidenziando, sui singoli conti, scostamenti anche rilevanti rispetto all'anno precedente, la variazione è principalmente attribuibile all'aumento dei costi copia derivanti dal noleggio delle stampanti e, in misura minore, ai servizi comuni.

Nelle "Imposte e tasse" sono compresi i costi relativi all'Irap che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale. È calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni e alle collaborazioni e ne segue l'andamento. Rientrano in questo capitolo anche la tassa sui rifiuti e le imposte di bollo.

Gli "Ammortamenti" accolgono la quota annua di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà della Categoria. Il dettaglio dei singoli ammortamenti è illustrato nel capitolo relativo alle immobilizzazioni. La variazione rispetto all'anno precedente è principalmente dovuta alle quote di ammortamento di quattro autovetture, giunte al termine del periodo di ammortamento e quindi ridotte al 50% della quota iniziale.

ALTRI ONERI

Totale Oneri

2025	2024	Variazione
751	455	296

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Altri	751	455	296
- Oneri finanziari	590	455	135
- Oneri straordinari	161	0	161

Gli oneri finanziari riguardano le commissioni e le spese addebitate su conto corrente.

Gli oneri straordinari riguardano adeguamenti contabili e definizioni di partite di varia natura relative ad anni precedenti, nonché oneri imprevisti o imprevedibili.

Proventi

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Proventi

2025	2024	Variazione
526.712	482.199	44.513

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Proventi da attività tipiche	526.712	482.199	44.513
Contributi sindacali	184.454	162.127	22.327
Contributi sindacali prestazioni temporanee	4.648	4.477	171
Q.A.C. quote adesione contrattuale	337.609	315.595	22.014

Si suddividono in contributi sindacali, che rappresentano le quote versate dagli iscritti alla categoria (€ 189.103) e Q.A.C. (€ 337.609) versate da iscritti e non iscritti a titoli di quote adesione contrattuale;

- euro 184.545 contributi sindacali attivi iscritte a bilancio al netto della canalizzazione del 24% alla CGIL del Trentino, del 6,5% alla Fillea Nazionale e del costo tessera (€ 5,95 cad.).
- euro 4.648 contributi sindacali da PRESTAZIONI TEMPORANEE (es. disoccupazioni) iscritte a bilancio al netto della canalizzazione del 24% alla CGIL del Trentino, del 6,5% alla Fillea Nazionale, del 4% all'Inca nazionale e del costo tessera (€ 3,10 cad.)

Ulteriori quote di canalizzazione finalizzate - pari al 4,5% - destinate alla Cgil del Trentino, vengono esposte in bilancio fra i costi nella sezione "Contributi a strutture".

- euro 337.609 Q.A.C. quote adesione contrattuale si dividono in provinciali (euro 284.824) e nazionali (euro 52.785) e non sono soggette a canalizzazione.

La variazione rispetto all'anno precedente deriva principalmente da un incremento dei contributi sindacali legati alla Cassa Edile e delle quote per adesione contrattuale.

PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Proventi

2025	2024	Variazione
24.505	16.700	7.805

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
Proventi da Attività accessorie	24.505	16.700	7.805
- Contributi da strutture:	5.000	0	5.000
per reinsediamento	5.000	0	5.000
- Contributi da organismi diversi	17.947	16.490	1.457
- Recupero spese	1.348	0	1.348
- Compensi reversibili-gettoni presenza	210	210	0

Per **Contributi da strutture** si intendono quelli corrisposti, a vario titolo, alla Fillea del Trentino da altre strutture regionali o nazionali. Nello specifico riguarda un progetto presentato dalla FILLEA per l'utilizzo delle risorse del Fondo di Reinsediamento e Solidarietà della CGIL del Trentino per un distacco under 35.

I **Contributi da organismi diversi** si riferiscono esclusivamente alle quote ricevute della FILLEA Nazionale per Fondo di Reinsediamento Regionale, pari al 17% della Q.A.C. nazionali ed erogato attraverso la cassa Edile.

La voce **Recupero Spese** riguarda le somme erogate dal Fondo Malattia gestito dalla Cgil del Trentino a seguito degli eventi previsti dal regolamento del Fondo e verificatisi nel corso del 2025.

La voce "**Contributi reversibili/gettoni presenza**" comprende i compensi percepiti dai funzionari nominati nei vari organi di gestione di enti terzi e riversati direttamente alla Categoria.

ALTRI PROVENTI

Totale Proventi

52	1.156	(1.105)
-----------	--------------	----------------

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
Altri Proventi	52	1.156	(1.105)
- Proventi finanziari	52	142	(91)
- Proventi straordinari	0	1.014	(1.014)

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi lordi sui c/correnti e/o depositi e sui prestiti a personale della Categoria. I proventi straordinari riguardano aggiustamenti di partite contabili inerenti ad anni precedenti.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2025 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

2025

RIEPILOGO TOTALI DI BILANCIO:

Totale Attivo	667.435 €	
Totale Passivo	591.045 €	(euro 667.435 a pareggio)
Totale Oneri	474.878 €	
Totale Proventi	551.268 €	
Risultato Gestionale	76.390 €	

Il bilancio che si presenta all'approvazione dell'Assemblea Generale riporta dunque un Risultato Gestionale positivo di 76.390 euro.

Si propone di destinare il Risultato Gestionale: per € 10.000 accantonamento al Fondo Spese Future, € 5.000 al Fondo Spese Congressuali, € 5.000 al Fondo Contenzioso ed i restanti € 56.390 ad aumento del patrimonio netto della categoria.

Consistenza del personale Fillea Cgil del Trentino 31/12

	Apparato Politico								
	dipendenti	Legge 300	distacco retribuito	personale da altre strutture	totale	di cui femmine	apparato tecnico	collaboratori co.co.co.	collaboratori volontari
31/12/2023	1	3	1	1	6	0	0	0	1
31/12/2024	1	4	0	1	6	1	0	1	0
31/12/2025	1	3	0	0	4	0	0	1	0

Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al bilancio della FILLEA CGIL del Trentino chiuso al 31/12/2025

Cari compagni e care compagne,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, costituito da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa e sottoposto dalla Segreteria al vostro esame ed alla vostra approvazione, è stato preventivamente consegnato al Collegio dei Sindaci Revisori, unitamente alla documentazione di dettaglio, per le valutazioni previste dallo Statuto e la conformità alle norme del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione evidenziano un avanzo di € 76.390 e si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Immobilizzazioni nette	7.717
attivo circolante	658.202
ratei e risconti attivi	1.517
TOTALE ATTIVO	667.435

patrimonio netto	370.057
fondi per rischi e oneri	124.107
trattamento di fine rapporto	1.365
debiti	95.516
ratei e risconti passivi	0
risultato gestionale	76.390
TOTALE PASSIVO	667.435

RENDICONTO della GESTIONE

oneri da attività tipiche	96.353
oneri da attività accessorie	33.275
oneri per personale	227.977
oneri di supporto generale	116.523
altri	751
TOTALE ONERI	474.878

proventi da attività tipiche	526.712
proventi da attività accessorie	24.505
altri	52
TOTALE PROVENTI	551.268

RISULTATO GESTIONALE positivo € 76.390

E' opportuno ricordare che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete alla Segreteria.

È del Collegio dei Sindaci Revisori, invece, la responsabilità del giudizio professionale che si esprime sul bilancio d'esercizio.

L'attività di controllo svolta dal Collegio dei Sindaci Revisori nel corso dell'anno, e puntualmente verbalizzata, ha riguardato la corretta imputazione ai relativi conti delle entrate e delle uscite nonché delle voci del patrimonio, ed inoltre la regolarità dei versamenti contributivi e fiscali ed in genere il corretto adempimento degli obblighi di legge.

Precisiamo che, nell'ambito della nostra attività di controllo, abbiamo verificato con periodicità la regolare tenuta della contabilità, non riscontrando violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari e del Regolamento Amministrativo, ovvero esigendo le opportune rettifiche in caso di difformità riscontrate.

Per la redazione del rendiconto sono state seguite le norme del Codice Civile e del D.Lgs.460/97 e successive integrazioni, nonché i criteri di valutazione previsti dagli artt. 7 e 8 del Regolamento Amministrativo della CGIL; in particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi contabili previsti per gli enti non profit;
- sono stati rispettati, per quanto compatibili, i principi di redazione previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle risultanze di bilancio, in particolare per quella relativa ai cespiti patrimoniali, è avvenuta in modo conforme ai criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Evidenziamo la chiarezza e trasparenza della struttura del Bilancio ed il dettaglio delle voci, sia di costo sia di ricavo, a vantaggio di una lettura dei dati semplice ed immediata e nel contempo adatta a consentire una conoscenza adeguata della situazione economica e patrimoniale della FILLEA CGIL del Trentino.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche effettuate, riteniamo pertanto che il rendiconto della FILLEA CGIL del Trentino presenti una situazione patrimoniale/finanziaria ed un risultato gestionale al 31.12.2025 coerenti e conformi alle norme di legge.

In conclusione, esprimiamo un giudizio positivo sul bilancio, così come predisposto dalla Segreteria, che risulta redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della FILLEA CGIL del Trentino.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso.

Trento, 2 luglio 2026

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI